



Ambasciata d'Italia
Varsavia

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

L'anno duemilaventicinque, nel giorno 18 del mese di Novembre, presso la Sede dell'Ambasciata d'Italia in Varsavia, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto dell'Ambasciatore n. 48/2023, si è riunito per procedere all'esame del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 dell'Istituto Italiano di Cultura a Varsavia e della Sezione Distaccata di Cracovia, ai sensi dell'articolo 78 del D.I. 27 aprile 1995, n. 392 e successive modificazioni.

Le previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio finanziario 2026 sono sintetizzate in Euro nella seguente tabella:

ENTRATE		USCITE	
Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	133.000,00	Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	0,00
Titolo I – Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato Italiano	231.800,00	Titolo I – Spese di personale	205.000,00
Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti da enti istituzionali o privati	800,00	Titolo II – Spese di funzionamento	211.700,00
Titolo III – Entrate diverse	399.500,00	Titolo III – Spese promozionali	329.600,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	0,00	Titolo IV – Spese in conto capitale	18.000,00
Titolo V – Anticipazioni e partite di giro	140.000,00	Titolo V – Adeguamento del Fondo Scorta	0,00
-----		Titolo VI – Estinzione di anticipazioni e partite di giro	140.800,00
Totale generale entrate (incluso avanzo di cassa)	905.100,00	Totale generale uscite	905.100,00

Con riferimento al Regolamento, come modificato dal D.I. 3 dicembre 2015, n. 211, i Revisori attestano che:

1. Risultano osservate le norme regolamentari (art. 20, commi 2 e 8), tenuto conto di quanto di seguito indicato in merito all'avanzo di cassa previsto a fine esercizio 2025;
2. La relazione predisposta dal Direttore dell'Istituto e dall'Addetto Responsabile per la Sezione è esaustiva nei contenuti (art. 21, c. 6);
3. Il Bilancio di previsione è conforme al Modello A allegato al D.I. 211/2015 (art. 23) e presenta il pareggio fra le entrate e le spese (art. 24);
4. Il Bilancio di previsione è conforme ai principi di bilancio di cui all'art. 22 del Regolamento;
5. L'avanzo di cassa presunto risulta pari a 133.000,000 Euro; la consistenza di tale avanzo è adeguatamente motivata nelle note esplicative e nelle relazioni allegate ai bilanci preventivi degli Istituti;
6. La dotazione finanziaria è stata regolarmente indicata (art. 20, c. 2);
7. Le previsioni di entrata sono attendibili alla luce della documentazione e delle altre informazioni fornite dal Direttore e dall'Addetto Responsabile;
8. Le previsioni di spesa sono congrue rispetto agli obiettivi indicati nella Relazione illustrativa del Direttore e dall'Addetto Responsabile e all'assetto organizzativo degli Istituti (art. 21, c. 6).

Per quanto di competenza si osserva quanto segue:

IIC Varsavia

Entrate.

- L'Istituto prevede un avanzo di cassa al termine dell'esercizio precedente di 80.000,00 Euro. La previsione di dotazione finanziaria ministeriale di parte corrente (titolo I) corrisponde a quanto ottenuto nel 2025, a norma del comma 2 dell'art. 20 del D. 392/95.

- Al titolo III – Entrate diverse calcolate sulla base degli ultimi due anni. Il maggiore importo previsto è dovuto inoltre all'adeguamento al rialzo delle quote di iscrizione ai corsi (+10%) finalizzato a compensare l'aumento della paga oraria dei docenti e le accresciute spese di funzionamento legate all'inflazione e al caro energia.

Uscite.

- Al titolo I – Spese di personale – L'importo è calcolato sulla base delle uscite per il 2025, proporzionalmente all'aumento delle entrate previsto al Titolo III.02.;
- Al titolo II – Spese di funzionamento: L'importo è calcolato sulla base delle uscite per il 2025, aumentati in considerazione dell'inflazione prevista;
- Al titolo III – Spese promozionali: si rileva una previsione di spesa in diminuzione rispetto al 2025 e coerente con l'attuale programma culturale;
- Al titolo IV – Spese in conto capitale, la previsione di spesa è globalmente invariabilmente invariata.

IIC

Cracovia

Entrate.

- L'Istituto prevede un avanzo di cassa a fine esercizio di 53.000,00 euro, inferiore a quello dell'anno precedente. l'avanzo previsto è inferiore del 22,5% rispetto all'avanzo iniziale, confermando un andamento virtuoso mirante a ristabilire progressivamente la regolarità nella gestione amministrativa e contabile, con l'obiettivo di scongiurare ogni rischio dovuto al perdurare di eccessive consistenze di cassa.
- La previsione di dotazione finanziaria ministeriale di parte corrente (titolo I) corrisponde a quanto ottenuto nel 2025, a norma del comma 2 dell'art. 20 del D. 392/95.
- Al titolo III – Entrate diverse calcolate sul possibile andamento delle iscrizioni ai corsi e alle certificazioni.

Uscite.

- Al titolo I – importo viene calcolato in base all'andamento delle uscite degli ultimi esercizi finanziari e prevede un aumento dovuto alla formazione di corsi in duplice modalità e con ridotto numero di iscritti;
- Al titolo II – Spese di funzionamento: calcolate sulla base di quanto speso nel 2025 tenendo conto dell'attuale tasso d'inflazione nell'ottica di contenimento dei costi di gestione;
- Al titolo III – Spese promozionali: si rileva un aumento della previsione di spesa rispetto all'esercizio precedente, coerente con il programma culturale annuale.
- Al titolo IV – Spese in conto capitale, si rileva che la previsione di spesa è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

I revisori prendono atto della dichiarazione del Direttore dell'Istituto e dall'Addetto Responsabile, ai sensi dell'art. 22, c. 2 del Regolamento, circa l'inesistenza di gestioni fuori bilancio o di altra contabilità speciale.

Alla luce delle osservazioni che precedono, si ritiene che il Bilancio di previsione dell'Istituto Italiano di Cultura a Varsavia e della Sezione Distaccata di Cracovia sia conforme alle disposizioni del D.I. 392/1995 e successive modificazioni e si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Varsavia, 12 novembre 2025

I REVISORI DEI CONTI

Lisa Pavan
Commissario Amm. Aggiunto

Ivano de' Mauro
Cancelliere Amministrativo